



Federazione del Sociale

La risposta corretta (a proposito di "spionaggio fiscale")



Roma, 08/11/2006

L'Agenzia delle Entrate, nel corso "Sicurezza e Privacy", ci ha insegnato come valutare un dipendente che "fosse curioso di conoscere la situazione economica di un suo conoscente e, a tal fine, visionasse i suoi dati reddituali"...

Ecco il loro insegnamento...

(abbiamo tratto domande e risposte dal test del corso)... lo ricordate?

La domanda:

Si immagini che un dipendente dell'Agenzia delle Entrate fosse curioso di conoscere la situazione economica di un suo conoscente e, a tal fine, visionasse i suoi dati reddituali: la situazione economica, contrariamente alle apparenze, non è florida e tale informazione – per passaparola – comincia a circolare nella cerchia dei conoscenti. Da tale comportamento possono scaturire sanzioni penali?

La risposta corretta:

No, perché l'azione non è stata compiuta con l'intento di cagionare danno.

La domanda:

Si immagini che un dipendente dell'Agenzia delle Entrate fosse curioso di conoscere la situazione reddituale di un suo conoscente e, a tal fine, visionasse i suoi dati; tale comportamento:

La risposta corretta:

è lecito, a condizione che l'impiegato sia autorizzato all'accesso a tali dati e non li comunichi o li diffonda ad altre persone.

Per questo, lo ripetiamo, nessun addebito a chi si fosse comportato in linea con gli “insegnamenti” dell’Agenzia...

Per commenti o suggerimenti, scrivetecei : [In posta elettronica](#) oppure [Attraverso la rete intranet](#)

Per ricevere in posta elettronica documenti e comunicazioni? [CLICCA QUI - iscriviti alla Mailing List](#)

Per iscriverti alle RdB CUB e dare **ancora più forza alla nostra voce**: [CLICCA QUI - scarica la scheda di adesione](#)

